



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2500

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Assegnazione in acconto all'Università degli studi di Trento di risorse per l'esercizio finanziario 2017 (articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29 e articolo 9 bis, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7).

Il giorno **29 Dicembre 2016** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

L'articolo 2, comma 122 e 125, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ha previsto il trasferimento alla Provincia autonoma di Trento dell'esercizio delle funzioni amministrative e legislative relative all'Università degli Studi di Trento, compreso il relativo finanziamento.

La norma di attuazione, varata con il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi*), ha specificato i contenuti della delega alla Provincia e gli aspetti da disciplinare con legge provinciale (tra i quali: il sistema della programmazione finanziaria e del finanziamento provinciale dell'Università, gli indirizzi e i criteri per i controlli sulla gestione, i criteri e le modalità per la valutazione, i criteri per l'attuazione del diritto allo studio ecc.).

Coerentemente con il predetto quadro, la Provincia, con l'articolo 68 della legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria provinciale del 2012) ha sostanzialmente modificato la legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29, ora denominata "Attuazione della delega in materia di Università degli studi di Trento e disposizioni in materia di alta formazione musicale e artistica" al fine di tradurre i principi contenuti nel sopra richiamato decreto legislativo.

In particolare il rinnovato articolo 2 della LP n. 29/1993 ha introdotto, come strumento per la definizione dei rapporti tra Università e Provincia, l'atto di indirizzo per l'università e la ricerca che ha un arco temporale di riferimento triennale e, in estrema sintesi, definisce:

- a) gli obiettivi di innovazione e stabilizzazione, i risultati attesi e la sostenibilità economica;
- b) le risorse attribuite dalla Provincia per tipologia di intervento, suddivise in tre quote: quota base, quota premiale e quota programmatica;
- c) i criteri, le modalità e le procedure di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese.

Sempre l'articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29 dispone, altresì, che l'atto di indirizzo è aggiornato annualmente entro il primo trimestre del primo anno del periodo di riferimento.

Il primo Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2033 del 28 settembre 2012, per il periodo 2012-2014.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1230 del 20 luglio 2015 è stato approvato l'Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca per il periodo 2015 – 2018 (di seguito anche Atto 2015 – 2018), sono state impegnate le risorse previste per la quota base, la quota premiale e la quota programmatica per il periodo 2015 – 2017 e sono state assegnate le risorse per l'esercizio finanziario 2015.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1202 del 15 luglio 2016 sono stati rimodulati gli impegni assunti per la quota base con la citata deliberazione n. 1230 del 20 luglio 2015 al fine di adeguarli alle modifiche disposte con la manovra per il bilancio provinciale 2016-2018, sono state integrate le risorse per la quota programmatica e sono state assegnate le risorse per l'esercizio finanziario 2016.

Con deliberazione n. 2331 del 16 dicembre 2016 sono state rimodulate le risorse per il programma di edilizia universitaria contenuto nell'Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2015-2018 al fine di adeguarle alle modifiche disposte con la legge provinciale 5 agosto 2016, n. 14 concernente l'Assestamento del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018, la legge provinciale 1 dicembre 2016, n. 17 e il disegno di legge n. 176 di data 14 novembre 2016,

concernente il Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2017-2019.

L'Atto 2015-2018 prevede che l'assegnazione annuale delle risorse avvenga su presentazione da parte dell'Università del proprio bilancio di previsione nonché del fabbisogno finanziario complessivo annuo con le relative modalità di copertura. L'assegnazione delle risorse per l'esercizio finanziario 2017, quindi, può avvenire solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 da parte degli organi dell'Ateneo e previa istruttoria tecnica da parte dei servizi provinciali competenti.

Considerato che, per effetto della delega, l'Ateneo ha la Provincia come soggetto di riferimento in termini di cassa per far fronte alle proprie esigenze ordinarie e che vi è la necessità di assicurare già dai primi giorni del nuovo anno il flusso delle erogazioni provinciali relative alla quota base prevista per l'esercizio finanziario 2017, si ritiene necessario assicurare sin d'ora una assegnazione in acconto di parte delle risorse previste dall'Atto di indirizzo 2015-2018 ai sensi dell'articolo 9 bis, comma 3, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 il quale stabilisce quanto segue:

*“al fine di assicurare la continuità dell'attività delle agenzie, enti pubblici e società a partecipazione pubblica destinatari in via continuativa di trasferimenti a carico del bilancio provinciale, la Giunta provinciale, fino ad avvenuto espletamento degli adempimenti previsti dalle singole leggi provinciali, è autorizzata ad assegnare acconti sui finanziamenti e contributi per la gestione, **nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio ed in misura comunque non superiore al cinquanta per cento delle assegnazioni disposte per l'anno precedente, rimanendo comunque subordinata l'erogazione alla verifica del regolare svolgimento dell'attività dei predetti enti, agenzie e società. Per le medesime finalità questa previsione può essere applicata a enti, soggetti e organismi che espletano attività di carattere continuativo e ricorrente, anche tramite convenzione.***

Rilevato che la quota base è finalizzata alla copertura dei costi di funzionamento dell'Università degli studi di Trento per l'attività didattica e di ricerca ed essa è quantificata nell'Atto di indirizzo 2015-2018 in Euro 111.024.600, 00 sia per l'esercizio finanziario 2016 sia per l'esercizio finanziario 2017, si propone di assegnare in acconto un importo pari a Euro 55.512.300,00 (il 50% dell'assegnazione dell'esercizio finanziario 2016).

Pertanto, in attesa dell'assunzione del provvedimento di assegnazione dell'intero finanziamento previsto per il 2017 dall'Atto di indirizzo 2015-2018, che avverrà presumibilmente nel corso dei primi mesi dell'anno 2017, al fine di garantire la continuità e il corretto funzionamento dell'Università degli studi di Trento, si ritiene opportuno applicare quanto previsto all'art. 9 bis, comma 3, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e concedere un acconto di Euro 55.512.300,00 sulla quota base dell'esercizio finanziario 2017.

Si fa fronte agli oneri del presente provvedimento con le risorse disponibili sul capitolo 311000 dell'esercizio finanziario 2017, parzialmente impegnate con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1230 del 20 luglio 2015 e parzialmente da impegnare con il presente provvedimento.

Ai sensi di quanto previsto dall'Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2015 – 2018 le risorse in acconto saranno erogate, compatibilmente con la disponibilità di cassa della Provincia, sulla base di presentazione di fabbisogni di cassa.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visto l'articolo 79 dello Statuto di autonomia - D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, come da ultimo modificato dall'articolo 2, comma 107 della Legge 23 dicembre 2009, n. 1919 - ed in particolare i commi 3 e 4;
 - visto l'articolo 2, commi 122 e 125 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010);
 - visto il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per quanto riguarda la delega delle funzioni statali in materia di università degli studi;
 - visto l'articolo 68 della legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 e l'articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29;
 - visto l'art. 9 bis, comma 3, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;
 - visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l'articolo 56 e l'allegato 4/2;
 - visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di assegnare, ai sensi dell'articolo 9 bis, comma 3, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e per le motivazioni indicate in premessa, all'Università degli studi di Trento, con sede legale in via Calepina n. 14, 38122 Trento, codice fiscale e partita IVA 00340520220 un acconto di risorse quantificato in Euro 55.512.300,00, pari al 50% della quota base assegnata per l'esercizio finanziario 2016;
- 2) di far fronte agli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari a Euro 55.512.300,00 come segue:
 - ✓ per Euro 41.075.000,00 con i fondi già impegnati con la deliberazione n. 1230 del 20 luglio 2015 sul capitolo 311000 dell'esercizio finanziario 2017 (impegno 112975 posizione 002);
 - ✓ per Euro 14.437.300,00 impegnando le relative risorse sul capitolo 311000 dell'esercizio finanziario 2017;
- 3) di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, che le risorse in acconto saranno erogate compatibilmente con la disponibilità di cassa della Provincia su presentazione di fabbisogni di cassa;
- 4) di dare atto che subordinatamente alla presentazione del bilancio di previsione 2017-2019 dell'Ateneo con successivo provvedimento si provvederà all'impegno e assegnazione delle risorse per l'esercizio finanziario 2017 sui capitoli 311000 e 317000-001;
- 5) di precisare che le modalità di rendicontazione e quant'altro non previsto dal presente provvedimento sono disciplinate dall'Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2015-2018 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1230 del 20 luglio 2015.

Adunanza chiusa ad ore 11:55

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace